

## ELLE BEAUTY DIARIO

**Care lisce, buone notizie:** il mosso contemporaneo è super naturale, poco lavorato, non artefatto: giusto una leggera ondulatura, un'idea di movimento, bastano anche solo un paio d'onde. Possiamo quindi salutare caramente Farrah Fawcett e il suo modello impossibile per molte di noi. E avvisare quelle che riuscivano a creare i suoi boccoloni anni '70 (da sole o col parrucchiere) che è tempo di guardare avanti. O meglio, guardarsi attorno e allo specchio proprio nelle occasioni in cui pensiamo di essere meno presentabili: è in quei momenti che facciamo tendenza. Spieghiamo: «I trend nascono da esigenze quotidiane», dice Gerardo Russillo, hairstylist di Roma e ambasciatore Oribe. «Pensiamo alle code basse o agli chignon spettinati che vediamo ovunque: le donne si raccolgono i capelli in quel modo per stare comode, andare in palestra, correre, studiare. Le acconciature che ripropongono stilisti e servizi di moda sono la rivisitazione di quel che si nota per strada. Vale anche per il mosso».

**In effetti di Charlie's Angels e affini non c'è traccia nelle sfilate.**

Nemmeno sulla passerella di Celine che peraltro quest'autunno ha riproposto proprio gli anni Settanta. Hedi Slimane ha ripreso occhiali a goccia, dolcevita, gonne a pieghe sotto il ginocchio, stivaloni col tacco grosso. E i capelli? Super naturali, come se avessero schivato piastra e phon: righe in mezzo imprecise, onde morbide casuali, frange spettinate. Gli inglesi – che hanno il dono della sintesi – parlano di *loose waves*, un mosso rilassato, "lento", vago, blando. Quello di quando si va a letto con i capelli ancora umidi.

Ecco il punto: «La tendenza viene dall'abitudine e da quello che succede a voi donne che andate di fretta, passate la notte accanto a vostro figlio con la febbre, vi legate i capelli e correte in ufficio e poi ve li slegate e l'elastico ha lasciato il segno. E va bene così perché i tempi sono cambiati, siete cambiate voi. Non andate più dal parrucchiere a fare la piega per il weekend, avete giornate piene e non avete certo bisogno di trovare sicurezza copiando donne alfa del passato». Russillo hair guru.



## MI VEDO MOSSA

Chi ha i capelli lisce e li vuole ondulati si può rilassare: i boccoli costruiti sono out. Oggi funziona un movimento leggero, molto naturale e poco impegnativo

di MICHELA MOTTA

puntiamo delle ciocche medie con i becchi in modo da fissarle in due punti: a 7/8 centimetri dalla radice e poco più sotto. Altrimenti, attorcigliamo solo parzialmente ciocca dopo ciocca e fissiamo alla testa sempre con i becchi». Vanno bene anche le trecce notturne, proprio come una volta.

**Così, liberate dal gusto contemporaneo naturale,** oltre a Farrah, possiamo salutare anche i parrucchieri che ci hanno tenuto prigionieri per compiacere il loro ego nell'impresa impossibile di arricciare i nostri spaghetti. Addio a te che mi hai costretta tre ore seduta tentando ogni strada – bigodini, spazzola, piastra – anche se nessuno te l'aveva chiesto, e dopo 5 fermate di autobus era già tutto come prima. E addio anche a te, *peluquera caribeña*, che mi hai fatto diventare Shirley Temple con boccoli di ferro da tanta mousse avevi usato. La mano dell'hairstylist, se c'è, non si deve vedere, capito? Che poi, diciamoci la verità, quando usciamo dal salone tutte *coiffate* siamo rigidine, ci riconosciamo poco e non sappiamo nemmeno dove mettere le mani. |

**Già l'anno scorso** Sergio Carlucci, direttore creativo di Toni&Guy mi aveva mostrato look da sfilata con capelli lisce increspate da un unico segno, tipo traccia della molletta. E lui, che non ha mai tentato di creare il mosso impossibile sui miei capelli (lunghe e sottili), mi ha insegnato come creare onde vaghe ma molto cool: prima asciugo a testa in giù per dare un po' di volume alle radici, poi suddivido in ciocche medie, attorciglio i capelli ancora umidi e passo il phon dalle radici alle punte. Alla fine si scioglie tutto districando con le dita, ci si mette di nuovo testa giù e ci si risolveva con una mossa alla Carrà. Ovviamente in salone da lui riesce meglio, ma anch'io, se mi applico, faccio un buon lavoro.

**Altri metodi per dare una mossa agli spaghetti:** «Se laviamo i capelli la sera, asciugiamoli al 90 per cento e poi raccogliamoli in uno chignon alto con l'*Invisibobble*, l'elastico a spirale, in cui fissare le punte. La mattina avremo un mosso naturale con un bellissimo volume alle tempie», spiega Russillo. «Oppure, sempre con la testa non del tutto asciutta,